

“Helmit” della classe 3C del Badoni vince il concorso “La piccola impresa che vorrei”

La classe 3C dell'Istituto Badoni di Lecco vince la prima edizione del concorso “La piccola impresa che vorrei” con il suo progetto **“Helmit, il casco del futuro”**, un dispositivo innovativo che racchiude in sé tutti gli apparecchi di sicurezza per i lavoratori ed è costruito con materiali sostenibili ed è alimentato da pannelli solari. Un progetto per cui gli studenti, affiancati dall'imprenditore **Andrea Beri della Ita di Calolziocorte** e dalla professoressa **Silvia Galasso**, hanno realizzato anche il prototipo.

Secondo posto per la classe 2A secondaria di primo grado dell'Istituto Don Piero Pointinger de La Valletta Brianza con il progetto **“Uno spazio per me, per te, per tutti”** dedicato alla creazione di un luogo di aggregazione per tutte le età, affiancata da **Giancarlo Ripamonti della Gicar di Merate** e dalla professoressa **Daniela Colombo**.

Terzo posto per “Drive in cinema” realizzato dalla classe **3CSUE dell'Istituto Bertacchi di Lecco**, affiancati da **Claudio Pigazzini della Sepam di Sala al Barro** e dalla professoressa **Paola Provenzano**.

Sono queste le tre classi vincitrici proclamate questa mattina al teatro Cenacolo Francese di Lecco dove si è tenuta la finale del concorso “La piccola impresa che vorrei” organizzato da Confapi Lecco Sondrio per celebrare i suoi 75 anni di fondazione. Teatro gremito per l'ultimo atto del progetto che ha coinvolto 450 studenti, suddivisi in 22 classi e affiancati da altrettanti imprenditori.

Ha aperto l'evento il presidente di Confapi Lecco Sondrio **Enrico Vavassori** che ha ringraziato tutti i partecipanti: *“Questa prima edizione è andata oltre le nostre aspettative per partecipazione e qualità dei contenuti, ringrazio tutti*

gli imprenditori e le scuole che hanno aderito al progetto e faccio i complimenti agli studenti per quello che avete realizzato, avete stupito la giuria per l'impegno e la creatività che avete messo nei vostri lavori. Questo concorso vi ha messo in competizione, purtroppo nella vita e nel lavoro è una situazione che vi capiterà spesso. Se oggi però non sarete tra i vincitori non dovete vivere questo risultato come una sconfitta o un fallimento. L'importante è aver partecipato e aver fatto questa esperienza insieme ai vostri compagni e agli insegnanti".

Sono poi saliti sul palco **Laura Silipigni**, presidente del Gruppo Giovani di Confapi Lecco Sondrio, in rappresentanza degli imprenditori che hanno aderito al concorso, mentre l'esploratore e motivatore **Alex Bellini**, ospite della giornata, ha spronato i ragazzi a credere in loro stessi e seguire i loro sogni, senza temere i fallimenti, anzi a prenderli come insegnamento.

Sul palco per le premiazioni i vertici di Confapi Lecco Sondrio che hanno consegnato la targa alle tre classi vincitrici che poi riceveranno tremila euro (primo classificato), duemila euro (secondo classificato) e mille euro (terzo classificato): somme destinate all'acquisto di materiale scolastico.

La **giuria** composta dagli imprenditori Davide Gianola e Alice Dell'Oca, Anna Masciadri (responsabile comunicazione Confapi Lecco Sondrio), Katia Sala (giornalista) e Maurizio Fiora (esperto di comunicazione) ha motivato così le tre scelte.

"Per il progetto assolutamente inedito, per la concretezza e fattibilità, per aver portato una possibile soluzione a un problema di stretta attualità del mondo del lavoro a livello nazionale, per l'attinenza al 100% con gli obiettivi del concorso, per la completezza nella presentazione, per il rispetto nella totalità dei cinque criteri del regolamento e soprattutto per aver realizzato il prototipo del prodotto, la giuria dichiara vincitore della prima edizione del concorso de "La piccola impresa che vorrei" il **progetto "Helmit – Il casco**

del futuro” realizzato dalla classe 3C dell’Istituto Badoni di Lecco.

“Per l’ottimo lavoro di approccio al progetto analizzando aspetti negativi e positivi delle varie idee proposte dalla classe per poi decidere l’idea finale da realizzare, per la collaborazione con i soggetti del territorio per capire dove collocare l’impresa, per la finalità sociale di aggregazione di persone di età differenti, per l’ampio ventaglio di attività proposte, per l’originalità dei contenuti e la loro presentazione, per gli ottimi aspetti comunicativi e di creatività, la giuria premia con il secondo posto il **progetto “Uno spazio per me, per te, per tutti” realizzato dalla classe 2A dell’Istituto Don Piero Pointinger della Valletta Brianza**”.

“Per la coerenza dimostrata con gli obiettivi del concorso, per la realizzazione della presentazione video dettagliata nel rappresentare e raccontare un progetto imprenditoriale. Per l’impegno di ricerca a 360 gradi nel reperire informazioni e documentarsi per realizzare la loro “piccola impresa”, per la realizzabilità e l’impegno collettivo dimostrato dalla classe e per aver concepito un progetto originale sul territorio di Lecco e con finalità aggregative, la giuria premia con il terzo posto il **progetto “Drive in cinema” della classe 3C SUE dell’Istituto Bertacchi di Lecco**”.

Anna Masciadri
Ufficio Stampa